



professor Antonio Di Pietra, direttore dell'Istituto dermatologico Viro Cutis di Milano (Gruppo ospedaliero San Donato).

**Ho 22 anni e soffro di psoriasi da quando ne avevo 17. Ora vorrei farmi un tatuaggio sul polpaccio ma ho letto in Rete che potrebbe aggravare la mia malattia. È vero?**

Daniilo, via email

**L**a psoriasi è una malattia cronica caratterizzata da un fenomeno definito segno di Koebner o isomorfismo reattivo: ciò significa che in caso di graffi o abrasioni della pelle possono comparire dei processi infiammatori che generano altre chiazze e lesioni di psoriasi sulle zone traumatizzate. Il tatuaggio, quindi, nel suo caso, può essere molto pericoloso perché potrebbe fare insorgere nuove chiazze e aggravare la malattia di cui soffre.

